

Nella gara femminile dominio incontrastato della biker olandese Bernardine Boog



... mancava solo un giro, lo costringe al ritiro e a rinunciare ad un piazzamento di prestigio dopo il secondo posto di Brescia, che rimane così l'unico suo risultato in questa Liquigas Cup.

Si torna dunque a tenere d'occhio il testa a testa tra i due contendenti della generale, che viene vinto dal corridore della Bianchi per una ventina di secondi.

## Qualche anno fa era istruttrice di aerobica

*Arrivata come molti altri atleti solamente per testare la gamba in vista della prima di Coppa del mondo, l'olandese Bernardine Boog ha dominato la gara femminile rifilando la bellezza di quasi cinque minuti alla seconda classificata, la francese Cecile Rode. E dire che qualche anno fa lavorava in palestra come istruttrice di aerobica e poi di spinning. In altro a sinistra, la dimostrazione che il circuito era veramente duro. Uno juniores fa fatica a proseguire, solo per poco non gli si gira la ruota e finisce a terra.*

## L'olandese volante

La sorpresa più grande di questa quarta tappa arriva però dalla gara femminile. Il pronostico della vigilia prevedeva un altro grande assolo della solita Stropparo, con la Rode eventualmente a ruota, ed invece a sorpresa esce l'olandese Bernardine Boog. Quasi cinque minuti rifilati alla Rode, addirittura sei e mezzo alla Stropparo, che soffre di dolori alla schiena e al primo giro pensava quasi di ritirarsi. L'italiana ha poi tenuto duro conquistando il quarto posto e di fatto anche la classifica finale, ma all'arrivo era palese la sofferenza per una condizione minata da qualche acciaccio di troppo e che non faceva ben sperare per